



## **Rassegna Stampa**

**mercoledì 17 gennaio 2018**

# Rassegna Stampa

17-01-2018

## PRIME PAGINE

MATTINO BENEVENTO	17/01/2018	25	<a href="#">Prima Pagina</a> <i>Redazione</i>	3
-------------------	------------	----	--	---

## PRESIDENZA

SANNIO QUOTIDIANO	17/01/2018	6	<a href="#">Edilizia innovativa, Benevento m prima fila</a> <i>Redazione</i>	5
MATTINO BENEVENTO	17/01/2018	26	<a href="#">Più risparmio di energia a casa-smart</a> <i>Nico De Vincentiis</i>	6

## ECONOMIA

ROMA	17/01/2018	9	<a href="#">A Benevento nasce la casa a energia zero</a> <i>Eduardo Cagnazzo</i>	9
------	------------	---	---	---

# PRIME PAGINE

*1 articolo*

- Prima Pagina

IL MATTINO benevento@ilmattino.it fax 0824 316627

17 gennaio 2018 Mercoledì

# Benevento

S. Antonio abate Parzialmente nuvoloso

13° 6°

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA

**L'iniziativa**  
BOSCHI E CIASPOLATE È VOGLIA DI TREKKING

Lamarque a pag. 33

**Il progetto**  
L'AGRICOLTURA URBANA SARÀ «ORTOMETRAGGIO»

Lombardo a pag. 33

**L'abbandono**  
L'AFFRESCO «DISSOLTO» NEL MONASTERO

Mottola a pag. 33

## Il Tribunale antidoping squalifica anche Giorgione: 48 mesi

# Stangata Benevento

## Lucioni fuori un anno

La corsa verso la salvezza senza l'esperienza del capitano De Zerbi: «Un'ingiustizia»

Luigi Trusio

Niente da fare, nessuna lieta sorpresa per il capitano. Il Tribunale nazionale antidoping ha di fatto confermato le richieste della Procura e comminato 12 mesi di squalifica a Fabio Lucioni e 4 anni al medico sociale Walter Giorgione per la positività al clostebol. Un mazzetta per tutto l'ambiente giallorosso e soprattutto per la squadra, di nuovo orfana del suo leader difensivo. Adesso i legali di Lucioni hanno 30 giorni di tempo per inoltrare richiesta di ricorso alla Seconda Sezione del Tna.

&gt; A pag. 34

**Il mercato**

### Pressing su Pisacane Djuricic, firma vicina

Sul fronte mercato, è stato fatto un ulteriore passo avanti per Filip Djuricic della Samp che può essere considerato un nuovo giocatore del Benevento. Il giocatore oggi si sottoporrà alle rituali visite mediche a Roma. La formula dovrebbe essere quella di un prestito per sei mesi al giocatore che è in scadenza a giugno e che poi potrebbe decidere liberamente il suo futuro.

&gt; A pag. 34



Lo choc Delusione per la conferma della squalifica di Lucioni

### La trasferta

## A Bologna difesa schierata a quattro

## Billong prenota un posto da centrale



Gianrocco Rossetti

Il calcio giocato vuole riprendersi il proscenio, quindi, anche Roberto De Zerbi deve fare i conti con il match di campionato dietro l'angolo, quello di domenica (ore 15) al «Dall'Arca». Anche dopo le risultanze di questi giorni trascorsi ad Acqua per il ritiro invernale, il tecnico bresciano, può contare su poco più di una decina di calciatori pienamente efficienti e disponibili.

&gt; A pag. 35

Capitale 2020, il Mibact esclude Benevento e Telesse dalla finale. I Democrat all'attacco: «Capoluogo mortificato»

# Cultura, il ministero bocchia il Sannio

Ma Picucci rilancia: «Ora le sfide sono teatro comunale, affreschi Sabariani e Hortus»

**Rione Libertà**

Sicurezza, in dono le telecamere contro raid e roghi



Grazie all'imprenditore Bruno Frangino occhi elettronici di ultimissima generazione sono in arrivo per monitorare e mettere in sicurezza l'auditrium della «Spina Verde» al Rione Libertà. Un quartiere in cui cresce l'allarme sicurezza dopo i roghi di auto e i diversi atti vandalici, l'ultimo dei quali il danneggiamento del moderno auditrium.

&gt; Borrillo a pag. 29

**L'innovazione**

### «nZeb», la casa smart a risparmio energetico

&gt; A pag. 26

**Nico De Vincentis**

È stata capitale della Longobardianità. L'unica volta nella sua storia. Non ricapiterà molto presto. Ci ha provato però, Benevento, a guidare almeno per un anno l'Italia. Sulla carta avrebbe avuto più chance di altre realtà risultate invece finaliste per il titolo di capitale della cultura 2020. La giuria ha valutato i dossier ma anche altro.

&gt; A pag. 27

**Il centro termale**

### «Progetto valido andremo avanti»

Svanisce il sogno di Telesse. Nella short list non figura il nome della cittadina termale. «L'esito negativo non ci deprime assolutamente» dice il consigliere delegato alla cultura Giovanni Liverini, responsabile del progetto - perché possiamo ritenere che il risultato registrato, nel suo saldo, sia stato estremamente positivo».

&gt; Brignola a pag. 27

**S. Giorgio del Sannio**

## Villa dei veleni nuovi rilievi e polemiche

Proseguono le indagini sulle sostanze contaminanti che sarebbero nella Villa comunale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Donatella Palumbo ha nominato consulente tecnico Claudio Colombo, per procedere al prelievo di campioni dal suolo dell'area.

&gt; Mottola a pag. 31

**Castelpagano**

## Truffava anziane: condannato

Condanna a due anni per un napoletano in trasferta a Castelpagano e Colle Sannita, arrestato dai carabinieri nello scorso mese di agosto, dopo indagini coordinate dalla Procura della Repubblica. Ieri mattina irto abbreviato davanti al Gup Maria Ilaria Romano, per Pasquale Micallo, 42 anni.

&gt; Marra a pag. 30

**La curiosità/1**

## Piazza Bissolati, la fontana diventa fiumana

Continua il disagio rispetto alle fontane di Piazza Bissolati, dove le vasche spartitraffico di recente installazione vanno, spesso, in tilt come si è verificato l'altra sera. L'acqua ha debordato e ha invaso la carreggiata, arrivando lungo il viale Principe di Napoli attirando l'attenzione dei passanti che hanno riscontrato subito il mal funzionamento. «Sicuramente si saranno intasati i filtri per la sporcizia a



causa dell'incuria in cui la fontana versa», dice qualche residente. Tutti ricordano quando due avvenimenti ragazze, emulando le gesta di felliniana memoria, scambiarono le vasche spartitraffico per la «Fontana di Trevi a Roma», oppure, quando qualche mese addietro addirittura, sempre nelle stesse fontane, trovò ristoro un grosso pesce gatto gettato lì e lasciato nuotare nelle torbide acque per parecchio

tempo fino a che le vasche non furono ripulite e bonificate. A dimostrazione dello stato di degrado generale in cui versano le fontane basti pensare che il personale delle ditte incaricate alla pulizia puntualmente devono differenziare i vari rifiuti che si raccolgono sul fondo delle vasche e ce n'è davvero per tutti i gusti: cartacce, buste di patatine, confezioni di sigari, bottiglie, cellulari rotti e perfino un caricabatterie.

Gianluca Mannato

**La curiosità/2**

## Sant'Agata, «Mazzamauriello» in Parlamento

Oggi una delegazione dei ragazzi del secondo istituto comprensivo «Ettore Diotallevi», guidata dalla dirigente scolastica Elisabetta Di Maio, sarà ospite della Camera dei Deputati. Presso l'auletta dei gruppi di Montecitorio verranno infatti proiettati i cortometraggi vincitori dell'edizione 2017 «School Movie Cine-club 2017», il concorso destinato agli istituti scolastici della Campania e che lo scorso mese dilu-

gio, nel corso della 47esima edizione Giffoni Film Festival, aveva visto proprio la vittoria del lavoro dell'istituto santagatese dal titolo «Mazzamauriello», un cortometraggio girato interamente in città con l'aiuto di compare ed attori locali. Un bel riconoscimento dunque per i ragazzi e le loro famiglie che, dopo la proiezione del corto, nel pomeriggio potranno anche visitare la Camera dei Deputati. Il cortometraggio

«Mazzamauriello» è ispirato alle gesta di un bambino-folletto dispettoso e bizzarro, che nella leggenda medievale si evocava come fantasma per incutere paura ai bambini in vena di capricci. Al progetto hanno collaborato i docenti Liliana Iadevava, Mariarosaria Russo, Antonio Posillico, Giuseppina Raviele, Vincenzo Meccariello, Nicolina Caglia e Carmela Morgillo. L'iniziativa è stata sponsorizzata dal Comune.

Giuseppe Piscitelli

# PRESIDENZA

*2 articoli*

- Edilizia innovativa, Benevento in prima fila
- Più risparmio di energia a casa-smart

L'Università del Sannio presenta 'nZeb', edificio a emissioni inquinanti ridotte quasi zero

# Edilizia innovativa, Benevento in prima fila

*Il rettore de Rossi: «Con Ance Benevento verso soluzioni efficaci per riqualificare il costruito storico»*

Presentato in città il dimostratore nZeb (acronimo che sta per nearly zero energy building), prototipo di edificio a bassissimo consumo energetico ed emissioni quasi zero, in via San Pasquale, presso le residenze Unisannio alla presenza del vicepresidente della Giunta Regionale della Campania Fulvio Bonavitacola; il rettore di Unisannio Filippo de Rossi; il presidente del Distretto Stress Ennio Rubino.

"E' una struttura che ha bisogno energia basso, coperto con fonti rinnovabili e sistema di domotica che tiene conto delle esigenze degli occupanti, con sensori che monitorano le effettive esigenze, con tecnologie messe a sistema", ha spiegato il professor Giuseppe Peter Vanoli docente universitario presso l'Ateneo statale beneventano.

"La direttiva europea prevede che dal 2018 tutti gli edifici siano a bassissimo consumo energetico, obbligo che riguarda il nuovo ma la questione è come riqualificare il patrimonio esistente, le tecnologie sono mature e sarà possibile presto introdurle nel mercato", ha puntualizzato Vanoli. Il prototipo continuerà ad essere monitorato in modo da valorizzare le acquisizioni scientifiche e la loro

traduzione in soluzioni pratiche.

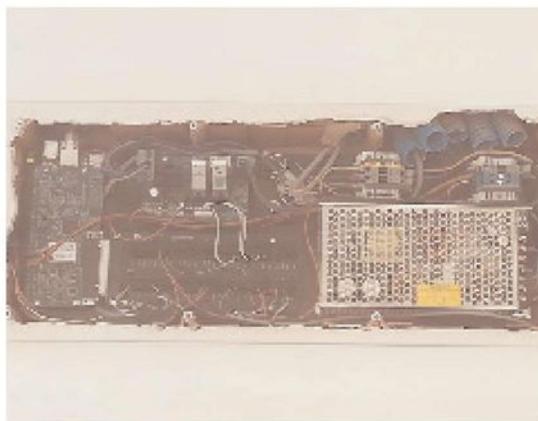
Il vicepresidente Bonavitacola ha sottolineato l'interesse della ricerca e della sperimentazione portata avanti presso Unisannio che darà elementi utili per il nuovo piano caso della Regione fondato su incentivi governativi e regionali e finalizzato alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente. Preziosa l'esperienza maturata con il dimostratore beneventano che produce grazie a pannelli solari l'energia di cui ha bisogno e con il proprio impianto climatizzazione, che può riscaldare e raffreddare e le soluzioni sensoristiche riduce quasi a zero le emissioni inquinanti.

L'edificio nZeb nasce come dimostratore nel quadro di un progetto implementato dal distretto Stress ed attuato in collaborazione con altre università campane da Unisannio.

Ma l'esperienza che si sta portando avanti presso l'Ateneo sannita è di ancora più vasto respiro "sperimentare soluzioni tecniche efficaci ed economiche in collaborazione con Ance Benevento ed Ance nazionale per la riqualificazione energetica di edifici esistenti riducendo le emissioni inquinanti con specifiche soluzioni strutturali ed energetiche:

una sperimentazione che sarà presentata ed illustrata nel dettaglio a breve", quanto sottolineato dal rettore Filippo de Rossi. In altri termini Unisannio si pone in prima fila nella rivoluzione edilizia nel segno di consumi energetici ridotti e più basse emissioni inquinanti sul terreno non semplice della riqualificazione del patrimonio già costruito.

Ma non tutto può essere recuperato "c'è tanta edilizia del dopo guerra di nessun pregio storico ed architettonico e di bassa qualità, sia pubblica che privata che sarà necessario abbattere e sostituire, dobbiamo superare atteggiamenti di stasi, e procedere secondo quelle che sono le necessità", l'avvertimento del vicepresidente Bonavitacola.



Peso: 49%

231-136-080

## L'innovazione

# Più risparmio di energia a casa-smart

## Unisannio apre le porte di «nZeb» Via al test sui consumi energetici

**Nico De Vincentiis**

Aprè le porte l'edificio-cavia. Lavorerà per un anno, dovrà confermare o smentire le ipotesi dei ricercatori in materia di efficientamento energetico. Il «topolino» che scalerà la montagna del piano-smart si chiama «nZeb», acronimo di Nearly Zero Energy Building. In realtà è una casa di settantuno metri quadri. Se entrasse in produzione su scala industriale costerebbe 2.500 euro a metro quadro (si era partiti con una valutazione che sfiorava i 3.500 euro) rispetto ai 1.800/2.000 di media delle costruzioni di oggi.

I costi, eccolo il vero stress. Proprio «Stress» si chiama il Distretto ad Alta tecnologia per le costruzioni sostenibili, costituito dall'Università di Napoli Federico II, l'Università del Sannio, l'Università di Padova, l'Università del Salento, il Cnr, che ha realizzato il progetto. Ma ridurre i consumi energetici e i costi si può. Il vicepresidente della giunta regionale Fulvio Bonavitacola accetta la sfida. «Sono lontani gli anni '60 - dice -, quelli del boom economico, ma dobbiamo allontanare anche la chiusura, i vincoli e le costruzioni iniziate con gli anni '80 e che ci hanno condizionato. La trasformazione e lo sviluppo non sono nemici dell'ambiente, ma dobbiamo dimostrarlo».

Appunto. La casa «nZeb» viene definita un «dimostratore». Bonavitacola annuncia che la Regione sarà la prima a seguire con interesse gli esiti dell'esperimento. «Osserveremo il "dimostratore" - dice - perché il "decisore" possa decidere be-

ne. E noi stiamo lavorando perché non si sbagli nulla in questa materia così delicata. Non a caso abbiamo messo in campo una squadra per la formazione del piano energetico regionale affiancata da una commissione universitaria. E intendiamo proporre anche in altri settori la collaborazione tra istituzioni, imprese e mondo accademico».

Quindi le promesse: «La Regione preparerà un piano di sostegno sia per l'edilizia pubblica che privata, aiuti anche ai condomini. Il tutto si aggiungerà all'eco-bonus del governo centrale e rappresenterà la giusta sintesi nell'ambito della politica di efficientamento energetico. Dobbiamo far capire che si tratterà di investimenti e non costi aggiuntivi». Non è esclusa la possibilità di consentire un aumento delle volumetrie per consentire interventi che riducano le emissioni e consentano di utilizzare energia rinnovabile.

L'Università del Sannio, in un contesto di collaborazione con altri atenei, si è posta come soggetto attuatore per la scommessa chiamata «nZeb». «Siamo a Benevento - dice il rettore Filippo de Rossi - ma nel sistema universitario regionale. Questa ritengo sia la cifra del nostro atteggiamento rispetto alle questioni generali della ricerca e dello sviluppo. Non abbiamo lavorato come integrazione di sedi universitarie quanto di conoscenze. Il Distretto a cui facciamo riferimento non a caso è nato per l'edilizia sostenibile il che vuole dire collaborare con svariati settori. I risultati delle nostre ricerche, infatti, trovano

subito applicazione perché già integrativi».

La casa a quasi totale risparmio energetico è stata aperta ieri. È una struttura ad alta tecnologia con pannelli X-Lam a isolamento in fibra di legno, un impianto di climatizzazione che copre le esigenze di riscaldamento, raffreddamento, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione meccanica con recupero termodinamico e filtrazione elettronica. E ancora: un campo geotermico con sonde orizzontali poste a circa 2 metri di profondità per pretrattare l'aria di immissione o operare in free-cooling e avanzate tecnologie domotiche per il monitoraggio delle prestazioni energetiche e ambientali. Questa casetta dei sogni è stata realizzata su un terreno di proprietà dell'Università del Sannio nell'ambito del complesso ex Ipa in via San Pasquale. Benevento è considerata città-laboratorio perché inserita in un clima mediterraneo ancora non testato (altre case del genere al Nord e qualcuna al centro Italia).

Le caratteristiche di «nZeb» sono quelle che



Peso: 43%

dovranno avere tutti gli edifici a partire dal 31 dicembre 2020 (quest'anno applicazione per gli edifici pubblici). Ennio Rubino, responsabile del Distretto STRESS, intanto, incassa un primo risultato già certificato. «Abbiamo dimostrato con i fatti - dice - che il mondo della ricerca può non essere autoreferenziale».

**La Regione Bonavitacola:**  
«La sfida è riuscire a ridurre le emissioni ma anche la bolletta»

**Il rettore De Rossi:**  
«Un piano applicabile sull'edilizia sostenibile che integra più settori»



**La tecnologia**  
Modello sperimentale

La struttura è dotata di pannelli X-Lam isolanti, climatizzazione con sonde poste a 2 metri di profondità per pretrattare l'aria, sistema domotico di controllo a distanza.

(C) Il Mattino S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.248.154



**Il progetto**  
Atenei in campo

«In campo i ricercatori degli atenei del Distretto tecnologico Stress, coordinamento scientifico del professore Giuseppe Peter Vanoli.



**A confronto** Il rettore De Rossi e il vicepresidente della Regione Bonavitacola



Peso: 43%

# ECONOMIA

*1 articolo*

- A Benevento nasce la casa a energia zero

## TRA I PRIMI TEST IN ITALIA A Benevento nasce la casa a energia zero

DI **EDUARDO CAGNAZZI**

**BENEVENTO.** Settantuno metri quadri, tecnologia a pannelli con isolamento in fibra di legno, un impianto di climatizzazione costituito da un'unità in pompa di calore per le esigenze di riscaldamento, raffreddamento e produzione di acqua calda sanitaria. Sono le principali caratteristiche di nZEB (nearly Zero Energy Building), l'edificio ad energia quasi zero in clima mediterraneo inaugurato a Benevento, in un'area di proprietà dell'Università sannita. Si tratta di uno dei primi test del genere in Italia che consentirà di mettere a sistema innovative metodologie progettuali, costruttive e impiantistiche; un progetto stret-

tamente legato alla sostenibilità e alla riduzione dei consumi energetici nell'ambito del programma Smart Case attuato dal Distretto tecnologico Stress, sotto il coordinamento scientifico di Giuseppe Peter Vanoli, dell'università sannita. Non solo ecosostenibile: nZeb è anche intelligente. È un edificio monitorato attraverso le più avanzate tecnologie domotiche con l'obiettivo di fornire agli occupanti strumenti per la fruizione ottimale degli ambienti. «È la dimostrazione che è possibile lasciare al territorio oggetti concreti come risultati dei progetti di ricerca industriale legati ai cambiamenti climatici - spiega Ennio Rubino, presidente del Distretto Stress - che ci inducono inevitabilmente ad una presa di

coscienza che deve modificare la nostra cultura, il nostro modo di progettare e di pensare agli spazi in cui viviamo». Per tale motivo Stress è citato come best practice nazionale sul tema dell'edilizia sostenibile nel rapporto GreenItaly 2017, della Fondazione Symbola. «Nzeb è la dimostrazione pratica del fatto che la crescita del tessuto produttivo passa necessariamente attraverso la collaborazione tra imprese, sistema universitario e mondo della ricerca», commenta Vito Grassi, amministratore unico di Graded e vicepresidente dell'Unione degli industriali napoletani.



Peso: 15%